#### **PREMESSA**

Va preliminarmente sottolineato che dai dati VQR pubblicati ufficialmente da ANVUR - per il momento soltanto quelli relativi agli indicatori di sintesi per ogni Ateneo - possiamo trarre due tipi di considerazioni:

- una relativa alla **valutazione della qualità della ricerca di USiena** (che rappresenta l'obiettivo primario dell'esercizio di valutazione dI ANVUR e che è stata già sinteticamente illustrata ai membri del S.A. e del CdA);
- una relativa agli **effetti che tali indicatori hanno sulle risorse del FFO 2016** (e degli anni a venire).

Inoltre, è utile analizzare i dati anche con riferimento ai risultati della precedente VQR (2004-10), e all'erogazione del FFO 2015, incluse le sue diverse voci.

# **VQR 2011-14**

ANVUR ha pubblicato, per ciascun Ateneo, 5 indicatori quali-quantitativi di sintesi (IRAS1-5¹). Per ogni indicatore, ANVUR ha prodotto un valore per ciascun Ateneo, rappresentante la frazione di impatto di ciascuna istituzione sull'intero sistema (le somme dei valori di ciascun Ateneo in ciascun indicatore sommano quindi a 100).

Prima di analizzare i valori dei singoli indicatori, occorre ricordare che la VQR 2011-14 conteneva alcune variazioni rispetto alla precedente valutazione, le più rilevanti delle quali sono le seguenti.

- a) Ciascun docente doveva presentare al massimo 2 prodotti (per i 4 anni del periodo valutato), invece dei 3 (per un periodo di 7 anni) della tornata precedente.
- b) La scala dei punteggi con la quale venivano valutati i prodotti è stata, nella VQR 2011-14, significativamente appiattita, sia per la riduzione del numero dei prodotti che potevano essere definiti eccellenti, sia, soprattutto per l'assenza di penalizzazioni per i prodotti mancanti, non valutabili o falsi<sup>2</sup>. L'appiattimento della scala dei voti ha determinato un fenomeno di "accorciamento delle code della distribuzione", ossia l'avvicinamento dei "migliori" e dei "peggiori" attorno a valori medi.

<sup>1</sup> Poiché IRAS5 non entra successivamente nel calcolo della QP-FFO non sarà ulteriormente analizzato

<sup>2</sup> VQR 2004-10 VQR 2011-14

Eccellente (80-100%): Eccellente (90-110%): 1 pt Buono (60-80%): 0.8 pt Elevato (70-90%):  $0.7 \, \mathrm{pt}$ Accettabile (50-60%): 0.5 pt Discreto (50-70%): 0.4 pt Limitato (0-50%): 0 pt Accettabile (20-50%): 0.1 pt Non valutabile: -1 pt Limitato (0-20%): Plagio o frode: -2 pt Non valutabile o mancante: 0 pt Prodotti mancanti: -0.5 pt

C'è, inoltre, un altro fenomeno rilevante che influisce sulla performance di USiena, e particolarmente sulla ripartizione delle risorse della QP-FFO. Il fatto, cioè, che nei due intervalli di tempo considerati dalle due VQR, il numero dei docenti di USiena sia calato in maniera superiore a quello della media nazionale (-20.27% contro -7.58%). Poiché gli indicatori di performance sono quali-quantitativi, una maggiore riduzione degli addetti alla ricerca porta inevitabilmente a una riduzione dell'impatto dei docenti di USiena sulla produzione scientifica complessiva nazionale, indipendentemente dalla qualità dei prodotti. Un effetto esclusivamente quantitativo e non qualitativo.

Tale dato è evidente nella frazione di prodotti attesi dai docenti di USiena rispetto all'intero sistema: **1.507** nella VQR11-14 vs. **1.625** nella VQR04-10<sup>3</sup>.

Va, infine, segnalato che rispetto alla VQR 2004-11, la percentuale dei prodotti conferiti dai docenti di USiena rispetto al numero dei prodotti attesi è leggermente calata (passando dal 94.9% all'89.4%<sup>4</sup>)

Queste le performance di USiena nei 4 indicatori IRAS1-4<sup>5</sup>:

**IRAS1.** E' l'indicatore che deriva dalla somma dei voti dei prodotti presentati dai docenti di USiena rispetto alla somma dei voti di tutti i prodotti presentati.

USiena fa registrare valore di 1.562, superiore del 3.6% rispetto al proprio peso sul sistema (1.507). Significa, in sostanza, che la qualità media della produzione dei docenti di USiena<sup>6</sup> è superiore alla media nazionale (o al proprio peso specifico).

Tale valore è inferiore a quello fatto registrare nella VQR 2004-10 (1.693), quando, però, come detto sopra, il numero dei docenti di USiena era superiore e la scala dei punteggi era più ampia. Ovviamente, sulla distribuzione dei valori di IRAS1 possono influire anche eventuali miglioramenti di alcuni Atenei sia nella selezione dei prodotti che nella qualità dei prodotti stessi, come sottolineato dall'ANVUR.

In sostanza, molti degli Atenei che avevano fatto molto bene nella scorsa valutazione (e che continuano a far bene, come USiena) perdono qualcosa rispetto alla precedente valutazione, mentre molti di quelli che avevano fatto molto male (e che per lo più continuano a fare abbastanza male) migliorano rispetto alla VQR 2004-10.

Complessivamente, il rapporto tra il valore di IRAS1 e il peso di USiena (che misura sinteticamente la **qualità** netta dei prodotti) è sceso da +4.1% a +3.6%, pur restando in territorio largamente positivo.

Con il suo +3.6%, USiena si piazza al 19mo posto per valutazione puramente qualitativa dei prodotti della ricerca tra i 60 atenei italiani considerati, collocandosi nel primo terzile della distribuzione.

**IRAS2.** E' l'indicatore che misura la somma dei voti dei prodotti presentati dai soli docenti neo-assunti nel periodo considerato (2011-14).

Qui, USiena fa registrare un valore estremamente basso (0.0595), dovuto al fatto che

.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Cioè: il peso complessivo dei docenti di USiena sul sistema è diminuito di 0.12 punti percentuali

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Mentre la media nazionale è stata del 95.3% nella VQR 2004-10 e del 92.0% nella VQR 2011-14

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Per semplicità, si considerano i valori calcolati su tutte le università statali, senza considerare, cioè, le Scuole e UniTN, che ricevono la QP-FFO separatamente

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> inclusi i prodotti mancanti

nel periodo oggetto della valutazione, **USiena ha assunto soltanto due nuovi docenti.** Poiché, come detto, l'indicatore è quali-quantitativo, USiena risulta molto penalizzata. Ritengo la penalizzazione ingiusta poiché, responsabilmente, l'Ateneo decise di riprendere le assunzioni soltanto dopo il raggiungimento dell'equilibrio economico. Nella precedente VQR, USiena aveva fatto registrare un IRAS2=1.36544, evidentemente collegato a un livello di assunzioni paragonabile a quello registrato negli altri Atenei.

#### **IRAS3.** E' l'indicatore che misura l'attrazione di risorse.

USiena fa registrare un valore di **1.67436**, ben superiore quindi **(+11%)** al proprio peso sul sistema. Tuttavia, nel rapporto tra IRAS3 e peso sul sistema, si registra un peggioramento rispetto alla precedente valutazione, quando l'indicatore IRAS3 era superiore al peso specifico del 33%. Questo calo è naturalmente collegato alle criticità che USiena ha dovuto affrontare negli anni della crisi finanziaria; va però evidenziato come, nonostante le gravi difficoltà affrontate, il rapporto sia comunque rimasto positivo.

IRAS4. Misura il numero di studenti di dottorato, delle scuole di specializzazione, gli assegnisti di ricerca e i post-doc. Di tutti, è, probabilmente, l'indicatore più quantitativo. USiena fa registrare in valore (1.48333) leggermente inferiore al proprio peso, e, soprattutto, nettamente inferiore al valore fatto registrare nella precedente VQR (2.213). Il calo è verosimilmente da mettere in relazione alla diminuzione delle borse di dottorato e di altre posizioni post-lauream legate al periodo di crisi finanziaria dell'Ateneo.

Complessivamente, con riferimento alla valutazione della qualità delle attività di ricerca, **USiena continua a registrare una performance più che buona**, ancorché leggermente peggiore del precedente esercizio di valutazione nel quale comunque, USiena aveva fatto registrare un risultato assolutamente straordinario (anche dovuto al maggior numero di docenti in servizio).

## **FFO 2016**

Come detto, con il D.M. n. 998/16, a USiena sono state erogate risorse per complessivi 104.513.043€, pari al 1.59% del totale. Tale somma si compone di quattro principali voci.

- a) Quota Base, già attribuita con il D.M. n. 552/16, pari a circa 68% dell'intero fondo. (66.330.469€)
- b) Quota Premiale, pari a circa il 20% dell'intero fondo. (17.312.891€)
- c) Intervento perequativo, pari a circa il 3% dell'intero fondo. (17.811.3217€)
- d) Assegnazioni riferite ai diversi piani straordinari di assunzioni. (3.058.366€)

Quota Base (QB). USiena riceve complessivi 66.330.469€, che corrispondono all'1.40%<sup>7</sup> dell'intera somma erogata<sup>8</sup>. La QB viene erogata in parte (oltre 70%) in base allo "storico", e per il restante circa 30% in base all'applicazione del modello di costo standard. Pur non essendo l'analisi della QB obiettivo di questa riflessione, occorre sottolineare che l'1.40% dell'intera somma fa registrare un leggerissimo calo rispetto al 2015, quando la frazione ricevuta da USiena fu pari al 1.43% totale sul sistema<sup>9</sup>.

## Quota Premiale (QP). LA QP si compone di 4 voci.

- a) IRFS (estratto da esito VQR), che pesa per il 65%.
- b) IRAS2 (estratto da esito VQR), che pesa per il 20%.
- c) Internazionalizzazione della didattica (7%).
- d) Numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 cfu (8%).
- a) Per quanto riguarda l'IRFS, esso è calcolato combinando gli indicatori IRAS1 (con peso 85%), IRAS3 (7.5%) e IRAS4 (7.5%)<sup>10</sup>. La combinazione dei tre indicatori porta ad un risultato di **1.54% sul totale**, ancora una volta **superiore al peso di USiena sul sistema** (1.507%). Tale risultato è inferiore a quello della precedente VQR, quando però, oltre ai fattori già descritti in precedenza (maggiore riduzione del numero docenti, appiattimento della scala dei valori), il parametro IRFS era calcolato in maniera diversa. **Sull'IRFS, USiena riceve 14.213.543€**, cifra **nettamente inferiore** a quella ricevuta nel 2015 **(21.659.690€)**.
- b) Sull'indicatore IRAS2, il peso di USiena (0.07<sup>11</sup>) garantisce soltanto **204.489€**, una cifra veramente irrisoria rispetto a quanto attribuito in precedenza. Ritengo l'entità di tale penalizzazione molto ingiusta poiché quando il numero di soggetti assunti è molto basso l'indicatore IRAS2 diventa prevalentemente quantitativo (e non qualitativo), e quindi per noi penalizzante. Di fatto, USiena viene penalizzata per essersi **responsabilmente** astenuta dall'effettuare assunzioni fino a che non fossero ristabilite condizioni di equilibrio finanziario stabili. Nel 2015 la cifra complessivamente attribuita a USiena su questo indicatore fu di **4.094.096€**.
- c) L'indicatore "sintetico di internazionalizzazione della didattica" si compone, a sua volta, di diversi indicatori<sup>12</sup>, la cui analisi merita un approfondimento separato, non condotto

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Per la Quota Base non esiste un riferimento preciso del peso complessivo di ciascun Ateneo sul sistema. Come abbiamo visto in precedenza come riferimento possiamo prendere il peso complessivo in termini di docenti, che è pari a 1.507%, ma anche la frazione complessiva di studenti iscritti (poiché una parte della QB si basa sul costo standard), pari a ca. 0.94%.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Alla Quota Premiale sono stati aggiunti i fondi non utilizzati per il 2016 per le c.d. cattedre Natta

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Per totali 70.270.597€, ma con un ammontare maggiore, nel 2015, del fondo dedicato alla QB.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Il valore è ulteriormente ponderato per il parametro K<sub>a</sub>, con lo scopo di ridurre gli effetti distorsivi dell'eccessiva eterogeneità nella percentuale di adesione dei docenti alla valutazione, dovuta anche alla parziale astensione per protesta nei confronti della mancata attribuzione degli scatti stipendiali.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Nell'algoritmo, il parametro IRAS2 (USiena=0.0595) è ponderato per la tipologia di chiamate (PO vs. PA vs RIC): da qui il passaggio tra 0.0595 a 0.07

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> % numero studenti in mobilità Erasmus *incoming* (2.42), numero di iscritti che hanno conseguito il titolo all'estero (2.38), % numero studenti in mobilità Erasmus *outgoing* (1.37), % CFU conseguiti all'estero (0.86), % laureati regolari che hanno acquisito almeno 9 cfu all'estero (0.87). Le cifre tra parentesi si riferiscono alla performance di USiena rispetto al sistema, tenendo conto che il peso di USiena sul sistema in termini di studenti iscritti è pari allo 0.94%.

in questa sede. Per i fini del presente documento, è sufficiente citare l'indicatore sintetico finale, pari al **1.58**, anche in questo caso da raffrontare con lo 0.94 che rappresenta la frazione di USiena degli iscritti all'intero sistema nazionale. Questo permette a USiena di ottenere **1.565.619€.** Da notare che **sull'indicatore di internazionalizzazione, USiena migliora rispetto al 2015** sia in termini percentuali (passando dall'1.48 all'1.58), sia in termini economici (da 1.433.041€ a 1.565.619€<sup>13</sup>).

d) Sull'indicatore legato al numero di studenti regolari che abbiano conseguito almeno 20 cfu nel 2015, USiena consegue un valore di **1.17, corrispondente a 1.329.240€**, facendo registrare un lieve peggioramento rispetto al 2015 (1.24, pari a 1.372.355).

In totale, sulla Quota Premiale USiena riceve 17.312.891€, pari al 1.21% del sistema, che fa registrare rispetto al 2015 un netto peggioramento (28.559.18€, pari al 2.1% del totale), le cui cause sono state descritte in precedenza.

Intervento Perequativo. Allo scopo di minimizzare eccessivi effetti finanziari per gli Atenei in esecuzione di una nuova procedura di valutazione, il MIUR ha previsto l'applicazione di un intervento perequativo, sostanzialmente dedicato a ricondurre la differenza con il FFO dell'anno precedente entro la soglia minima del -2.25%<sup>14</sup>, così come previsto dal DM n. 552/16. L'intervento perequativo si compone anche della c.d. Quota accelerazione, ripartita in proporzione al peso di ogni Ateneo sul sistema e al rapporto tra QB e QP<sup>15</sup>.

Sulla presente voce, **USiena riceve 17.811.3217€** (pari al **9.13**% del sistema), cifra evidentemente influenzata dalla necessità di ricondurre il FFO entro i limiti della clausola di salvaguardia.

Piani Straordinari. Somma riferita ai Piani straordinari di assunzione emanati negli anni recedenti. In totale, USiena riceve 3.058.366€, pari al 1.34% del sistema.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La cifra di **FFO** complessivo ricevuta da USiena, 104.513.043€, pari al 1.59% del sistema, è comunque superiore al peso del nostro Ateneo sull'intero sistema, quantificabile in circa l'1.50% in termini di docenti e circa lo 0.94% in termini di studenti.

Rispetto al 2015, USiena riceve circa 715m€ in meno, pari a una diminuzione dello 0.68%. Da notare che altri Atenei, anche di grande prestigio, finiscono per subire riduzioni

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Ma con un fondo complessivo leggermente superiore riaspetto al 2015 (99,2 mln€ vs. 96,9 mln€)

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> c.d. clausola di salvaguardia

<sup>&</sup>lt;sup>15</sup> Si veda allegato 2 del D.M. n. 998/16

di FFO di entità percentualmente simile, o addirittura superiore.

La **drastica contrazione** della Quota Premiale rispetto al 2015 si deve in larga parte a tre fattori:

- La **riduzione del corpo docente** che ha influenzato USiena in maniera superiore a quanto avvenuto negli altri Atenei -, per gli effetti che tale riduzione determina sulla parte quantitativa dell'indicatore IRFS.
- Il ridottissimo numero di assunzioni effettuate nel periodo 2011-14 (2 docenti) e gli effetti ingiustamente penalizzanti che tale aspetto ha sull'indicatore IRAS2.
- L'appiattimento della scala di valutazione dei prodotti e il conseguente avvicinamento dei valori tra i "migliori" e i "peggiori", risultante in un apparente peggioramento degli Atenei che avevano ottenuto performance migliori.

Se si considera solo la parte della QP distribuita in base alla qualità dei prodotti (indicatore IRAS1) e la si confronta con quanto sarebbe stato assegnato in base a una suddivisione del FFO puramente quantitativa, emerge che **USiena riceve più del suo peso specifico testimoniando una qualità della ricerca superiore alla media degli Atenei italiani**. In questa particolare classifica (escludendo le scuole speciali) Siena si trova al diciannovesimo posto su 60 Atenei: un risultato del tutto lusinghiero.

Analogamente, USiena ottiene una **performance al di sopra del proprio peso specifico** anche nell'indicatore di sintesi IRFS (così come utilizzato per la QP), che, oltre alla qualità dei prodotti, tiene conto anche dell'attrattività di risorse e del numero di studenti post-lauream e post-doc.

E' pur vero che senza la clausola di salvaguardia, che limita al 2.25% la diminuzione dell'FFO sulla parte premiale e perequativa, la riduzione sarebbe stata ben più consistente, ma non sarebbe comunque stata ascrivibile a una diminuzione della qualità della ricerca.

Quando ANVUR renderà noti gli esiti complessivi della VQR 2011-14, con i dati scorporati per Area CUN, SSD e Dipartimento, sarà possibile analizzare la performance di USiena in maggiore dettaglio. L'esito di tale analisi sarà reso noto agli organi di governo.

Francesco Frati